

Pregare

Cammino di Catechesi per Adulti Parrocchia San Giovanni Battista - Stezzano

per introdurci

Il grande Libro dei Salmi

Quanto ho pianto al sentire gli inni e i canti in tuo onore, vivamente commosso dalle voci della tua Chiesa, che cantava dolcemente!

Quelle voci vibravano nelle mie orecchie e la verità calava nel mio cuore, e tutto si trasformava in sentimento di amore e mi procurava tanta gioia da farmi sciogliere in lacrime»

(Le Confessioni, IX, 6.14).

“Il Salterio, infine, racconta l'uomo. E ciò spiega la ricchezza sconfinata del simbolismo utilizzato. Secondo un'espressione ormai divenuta celebre, i centocinquanta Salmi costituiscono un «microcosmo» che racchiude l'intero arco spazio-temporale dell' essere umano che è colto nella sua unità psico-fisica: l'uomo è spirito, cuore, immaginazione, e quando pensa a Dio e vive la propria fede lo fa con tutto se stesso. Non è solo ragione, intelletto o fredda somma algebrica di variabili. Un grande ruolo giocano, pertanto, i simboli che esprimono il «sapore» della teologia e, in ultima analisi, dell'esistenza”.

“I Salmi danno voce all'uomo e al suo corpo. Ed è proprio attraverso il corpo e le sue membra che la preghiera trova le sue modulazioni, i suoi ritmi, i suoi tempi, i suoi spazi. Non che l'anima o lo spirito non siano coinvolti, ma la Bibbia ha una concezione «carnale» dell'uomo, nel senso più spirituale del termine: non esiste un corpo staccato dalla sua anima né un'anima sciolta dal suo corpo. Quando l'uomo prega, ama, soffre, loda, quando in una parola egli vive, lo fa con tutto se stesso, nella sua interezza psico-fisica”.

trovare risposte

Salmo 25

Ricerca delle vie di Dio e del suo perdono

A te, o SIGNORE, io elevo l'anima mia.

2 Dio mio, in te confido; fa' che io non sia deluso,
che i miei nemici non trionfino su di me.

3 Nessuno di quelli che sperano in te sia deluso;
siano confusi quelli
che si comportano slealmente senza ragione.

4 O SIGNORE, fammi conoscere le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

5 Guidami nella tua verità e ammaestrami;
poiché tu sei il Dio della mia salvezza;
io spero in te ogni giorno.

6 Ricòrdati, o SIGNORE,
delle tue compassioni e della tua bontà,
perché sono eterne.

7 Non ricordarti dei peccati della mia gioventù,
né delle mie trasgressioni;
ricòrdati di me nella tua clemenza,
per amor della tua bontà, o SIGNORE.

8 Il SIGNORE è buono e giusto;
perciò insegnerà la via ai peccatori.

9 Guiderà gli umili nella giustizia,
insegnerà agli umili la sua via.

10 Tutti i sentieri del SIGNORE sono bontà e verità
per quelli che osservano
il suo patto e le sue testimonianze.

11 Per amor del tuo nome, o SIGNORE,
perdona la mia iniquità, perché essa è grande.

12 Chi è l'uomo che teme il SIGNORE?

Dio gl'insegnerà la via che deve scegliere.

L'anima si
rivolge a Dio

Fiducia, Speranza
e delusione

Affidamento

Appello alla
misericordia
di Dio

Dio offre la sua
alleanza

13 Egli vivrà nel benessere,
e la sua discendenza erediterà la terra.

14 Il segreto del SIGNORE è rivelato
a quelli che lo temono,
egli fa loro conoscere il suo patto.

15 I miei occhi sono sempre rivolti al SIGNORE,
perché sarà lui a trarre i miei piedi dalla rete.

16 Volgiti a me, e abbi pietà di me,
perché io sono solo e afflitto.

17 Le angosce del mio cuore sono aumentate;
liberami dalle mie angustie.

18 Vedi la mia afflizione e il mio affanno,
perdona tutti i miei peccati.

19 Guarda i miei nemici, perché sono molti;
mi odiano d'un odio violento.

20 Proteggimi e salvami;
fa' che io non sia confuso,
perché in te confido.

21 L'integrità e la rettitudine mi siano d'aiuto,
perché spero in te.

22 O Dio, libera Israele da tutte le sue tribolazioni.

Il timore
del Signore

Richiesta di
perdono e
liberazione

Fiducia,
speranza
e delusione

Per conoscere e meditare a casa

I salmi non sono composizioni fatte a tavolino, ma hanno le loro radici nella vita di preghiera della comunità e dei singoli, prima della comunità e poi dei singoli. La liturgia del tempio è stato l'ambiente di nascita e di conservazione di un grandissimo numero di salmi, ma molti sono preghiere scaturite dalla vita stessa.

Quando io recito i salmi mi metto in comunione con tutti coloro che prima di me, sia giudei che cristiani, si sono riconosciuti e si sono sentiti espressi in queste formule di lode e di adorazione, in questi lamenti, in queste suppliche e in questi appelli di speranza e di fiducia.

È interessante scoprire come Gesù ha utilizzato i salmi, espressione prima della preghiera del suo popolo, e come i primi cristiani hanno riletto alla scuola di Gesù i salmi in funzione di lui.

«Come ogni buon israelita. Gesù ha pregato con i salmi. Il Salterio è stato il suo manuale di vita liturgica e il suo libro di preghiera privata. Certo, il Vangelo resta muto su questo punto. Ma mostra Gesù troppo preoccupato di conformarsi agli usi dei suoi contemporanei e troppo familiarizzato con il contenuto dei salmi perché se ne possa dubitare» (L. Jacquet).

La tradizione cristiana ha riletto i salmi alla luce dell'Incarnazione del Verbo, alla luce di Gesù. Il mistero dell'Incarnazione è perciò la chiave di lettura cristiana dei salmi.

Quando l'assemblea liturgica canta o recita un salmo, lo fa in quanto comunità ecclesiale, in quanto corpo di Cristo, in quanto sua sposa prediletta. Essa manifesta se stessa al Signore, con tutta sincerità con i beni che riceve da lui, con le sue zone d'ombra e le macchie da cui egli la purifica. È perciò la preghiera della Chiesa che si esprime anche attraverso i salmi. Per essa la Chiesa penetra di più nel mistero della salvezza. Mistero da accogliere oggi continuamente come un tempo è avvenuto per il popolo di Israele di cui essa è erede.

Per concludere

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore,
la sua legge medita giorno e notte.
Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai;
riusciranno tutte le sue opere.